



Decreto Dirigenziale n. 11 del 18/03/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 3 Geotecnica, geotermia, difesa del suolo

Oggetto dell'Atto:

LEGGE N. 179/2002 ART. 21. AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI. AUTORIZZAZIONE AI LAVORI DI RIMODELLAMENTO DEI FONDALI DELLO SPECCHIO ACQUEO ANTISTANTE I PONTILI DI ORMEGGIO DEGLI ALISCAFI DELLA SOCIETA' ALILAURO S.P.A. IN LOCALITA' MERGELLINA (NA).

IL DIRIGENTE

Premesso

- a) che l'art. 35 del D.Lgs. n. 152/99 e s.m. ed i. consente l'immersione in mare, o in ambiti ad esso contigui, quali le spiagge, di materiali di escavo di fondali marini, subordinando l'intervento ad autorizzazione dell'autorità competente, a tutela del corpo idrico marino;
- b) che l'art. 21 della Legge 31 luglio 2002 n. 179 ha trasferito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio alle Regioni le competenze per l'istruttoria ed il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 35 del D.Lgs. 152/99;
- c) che con la delibera di Giunta Regionale n. 855 del 7 marzo 2003, sono state attribuite al Settore Geotecnica, Geotermia e Difesa del suolo le funzioni di cui all'art. 21 della Legge n. 179/02;
- d) che con la delibera di Giunta Regionale n. 67 del 30 gennaio 2004, è stata fissata la procedura per il rilascio delle autorizzazioni;
- e) che con la delibera di Giunta Regionale n. 1426 del 3 settembre 2009, sono state approvate le nuove "linee guida" per il rilascio della citata autorizzazione;
- f) che con istanza prot.n.240 del 5 marzo 2013, acquisita al protocollo della Regione n.181461 del 12/03/2013, l'Autorità Portuale di Napoli ha avanzato istanza di autorizzazione ai lavori di rimodellamento dei fondali dello specchio acqueo antistante i pontili di ormeggio degli aliscafi della società Alilauro S.p.A., allegando la seguente documentazione:
 - 1) Relazione tecnico-illustrativa - Elaborati Grafici;
 - 2) Relazione integrativa circa le modalità di gestione dei sedimenti;
 - 3) Parere reso dal Dipartimento Provinciale di Napoli dell'ARPAC, con nota n.9820 del 21/02/2013;

Considerato

- a) che l'intervento prevede la rimozione dei sedimenti ubicati nello specchio acqueo antistante e circostante i due pontili ubicati nel porticciolo di Mergellina, per una volumetria complessiva di circa 1.400 mc;
- b) che dalla relazione tecnica si evince che i sedimenti sono classificabili come fanghi di dragaggio contenenti sostanze pericolose, e ad essi è stato attribuito codice CER 170505;
- c) che i sedimenti verranno rimossi mediante dragaggio di tipo meccanico, con l'impiego di pontone con escavatore, o mezzo equivalente, dotata di benna mordente;
- d) che il materiale dragato, prima di essere avviato al sito di conferimento finale, sarà collocato in un'area di deposito temporaneo, adeguatamente predisposta, ubicata nella circoscrizione di competenza della Autorità Portuale;
- e) che il completamento dell'intervento è previsto in 90 giorni naturali e consecutivi dall'inizio dei lavori;

Visto il Manuale per la movimentazione di sedimenti marini, redatto per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da APAT e ICRAM;

Ritenuto, in base al sopracitato parere dell'ARPAC, di potere aderire alla richiesta avanzata, ferme rimanendo le condizioni precisate nello stesso parere;

Considerato che rientra nelle attribuzioni del RUP procedente assicurare il rilascio di ogni altro eventuale parere e/o provvedimento autorizzativo necessario prima del concreto inizio dei lavori;

Visti

- il decreto legislativo n. 152/1999 e s. m. e i.;
- la legge n.179/2002, art.21;
- la delibera di Giunta Regionale n. 855/2003;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1426/2009;
- il decreto legislativo n.165/2001, art. 4 co. 2;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della posizione, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

Per le motivazioni espresse nelle premesse, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- 1) Il proponente è autorizzato, ai sensi dell'art.21 della legge 31 luglio 2002, n. 179 ed in accordo alla richiesta acquisita al protocollo della Regione n.181461 del 12/03/2013, all'esecuzione dei lavori di rimodellamento dei fondali dello specchio acqueo antistante i pontili di ormeggio degli aliscafi della società Alilauro S.p.A.in località Mergellina (NA).
- 2) L'autorizzazione concessa con il presente decreto è efficace per un quantitativo di 1.400 (millequattrocento) metri cubi e per un periodo di quattro mesi decorrenti dalla data di inizio delle operazioni, che verrà preventivamente comunicata dal proponente alla Direzione Marittima di Napoli.
- 3) Il dragaggio verrà effettuato con l'impiego di pontone attrezzato con escavatore, o mezzo equivalente, dotato di benna mordente; le operazioni dovranno venire effettuate in modo da limitare al massimo la cessione di contaminanti all'ambiente marino circostante.
- 4) I fanghi dragati verranno depositati su pontone, o su bette di supporto, e trasportati allo stoccaggio provvisorio in area adeguatamente attrezzata, ubicata nella circoscrizione di competenza della Autorità Portuale; successivamente saranno conferiti in discarica per rifiuti speciali pericolosi.
- 5) Al termine delle operazioni di dragaggio il proponente dovrà provvedere all'espletamento delle procedure previste dall'art.242 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e rimetterne gli esiti all'A.R.P.A.C - Dipartimento Provinciale di Napoli.
- 6) Le attività oggetto della presente autorizzazione dovranno avere inizio entro e non oltre sei mesi dalla data di emissione del decreto, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa.
- 7) Il proponente ha facoltà di sospendere le attività, di cui alla presente autorizzazione, per ragioni di dimostrata necessità: in tal caso, l'efficacia del presente decreto risulterà sospesa sino alla data di ripresa delle operazioni. In tale eventualità il proponente è tenuto a dare comunicazione della sospensione e ripresa dei lavori alla Direzione Marittima di Napoli ed al Settore regionale Difesa del Suolo.
- 8) Alla ultimazione dei lavori, il proponente trasmette al Settore Difesa del Suolo l'attestazione della regolare esecuzione dei lavori autorizzati, corredata dall'indicazione dettagliata dei volumi dragati o movimentati, ai fini della definitiva acquisizione dei dati tecnici dell'intervento al S.I.T. regionale.
- 9) Il presente provvedimento viene inviato all'Autorità Portuale di Napoli, alla Direzione Marittima di Napoli, all'A.R.P.A.C., all'Agenzia del Demanio, ed al Settore Demanio Marittimo, Porti, Aeroporti Opere Marittime, per il seguito di rispettiva competenza, al Settore Stampa e Documentazione per la sua pubblicazione sul B.U.R.C. e, per opportuna conoscenza, all'Assessore ai Lavori Pubblici ed alla Difesa del Suolo.

Il Dirigente del Settore
Italo Giulivo